

Italia Nostra

Associazione Nazionale per la tutela
del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

ITALIA NOSTRA CAMPANIA

ITALIA NOSTRA sezione CILENTO-LUCANO

Al Parco Archeologico di Paestum e Velia

mbac-pa-paeve@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza ABAP di Salerno

mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dei Beni Culturali

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

ministro.segreteria@beniculturali.it

OGGETTO: Restauro teatro zona archeologica di Velia.

Dai recenti articoli di giornale la scrivente associazione Italia Nostra sezione Cilento-Lucano ha potuto prendere atto dei lavori di restauro e di “recupero” del teatro dell’Acropoli di Velia che, alla vista delle foto pubblicate, hanno destato molta preoccupazione per l’impatto visivo dei nuovi intonaci che evidenziano innanzitutto una “trasformazione” del bene archeologico.



Sede Nazionale – Viale Liegi, 33 00198 Roma –
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006 – info@italianostra.org – www.italianostra.org
Italia Nostra Campania – campania@italianostra.org
Italia Nostra sezione Cilento-Lucano – cilentolucano@italianostra.org

Italia Nostra

Associazione Nazionale per la tutela
del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

ITALIA NOSTRA CAMPANIA

ITALIA NOSTRA sezione CILENTO-LUCANO

Nel merito del teatro si desidera ricordare che lo stesso fu oggetto, anni or sono, di un restauro conservativo realizzato con un sottofondo di terra armata, posto a sostegno dei gradini antichi. Appare quindi evidente che tale sottofondo è decisamente incompatibile con l'intenzione, espressa dalla Direzione del Parco Archeologico ed evidente nell'impostazione dei lavori in corso, di voler procedere, più che ad un restauro conservativo, ad una integrazione strutturale della cavea, finalizzata all'utilizzo proprio del teatro.

In qualità di Presidente della sezione Cilento-Lucano rappresento che Italia Nostra ha sempre privilegiato, tra i propri fini, quello di rendere fruibile ed aperto a tutti il patrimonio storico ed architettonico del nostro paese. Allo stesso tempo, però, non sfugge il fatto che l'area è già luogo, non solo di visite, ma anche di manifestazioni culturali molto partecipate, sebbene organizzate negli spazi sovrastanti l'antica gradinata, che, come sopra precisato, non avrebbe la portanza per ospitare una folla di avventori.



Due immagini dei lavori in atto nel teatro dell'Acropoli di Velia. In alto - una chiara evidenza delle impronte d'intonaco ad integrazione della struttura. A sinistra - un particolare della parte laterale col nuovo intonaco

Non si intende ritornare su quanto gli articoli di giornale hanno già detto sulla conduzione dei lavori (di cui ci si augura vengano chiariti tutti gli aspetti), ma, sottolineando proprio il carattere di “trasformazione” e di rischio di deturpazione che i lavori in atto paventano, questa Associazione chiede a codesta Direzione del Parco e a tutti gli Enti in indirizzo, se le finalità dell’intervento siano quelle di aprire l’antico spazio agli spettacoli teatrali ed, in ogni caso, se questo progetto, di elevata importanza ed impatto, sia stato opportunamente approvato da una struttura collegiale di esperti e addetti al patrimonio archeologico statale.

Italia Nostra auspica un **urgente reintegro dei luoghi**, attualmente deturpati dalle chiazze di intonaco apportate dai lavori.

Non contraria alla fruizione dei siti storici, e quindi anche ad un possibile migliore uso dell’antico teatro greco, questa Associazione invita la Direzione del Parco archeologico di Velia allo studio di possibili soluzioni alternative. Allo scopo si suggerisce la creazione di strutture lignee o metalliche leggere, amovibili, ma non interferenti con l’impronta dell’antica struttura muraria. Tali strutture, infatti, potrebbero essere realizzate nella zona destra dell’attuale cavea, dove è presente il tracciato dell’antico fossato medievale della cittadella di Castellammare della Bruca.



Nelle foto gli spazi liberi (in rosso) attorno ai resti delle gradinate del teatro di Velia (in verde)

Italia Nostra

Associazione Nazionale per la tutela
del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

ITALIA NOSTRA CAMPANIA

ITALIA NOSTRA sezione CILENTO-LUCANO

In tal modo si otterrebbe un duplice risultato contestualmente alla possibilità di ospitare il pubblico in occasione di manifestazioni teatrali: da un lato, la configurazione della intera spazialità della cavea, dall'altro la conservazione del tracciato che comportò la distruzione, nel Medioevo, di una zona del teatro.

Montesano, 18 febbraio 2021

Massimo Maresca, Presidente Italia Nostra Campania



Teresa Rotella, Presidente Italia Nostra sezione Cilento-Lucano

